Per redigere correttamente uno atto costitutivo **è opportuno avvalersi della consulenza di esperti** (esempio il Centro di Servizio per il Volontariato)i capaci di interpretare le esigenze del singolo ente e indirizzarlo al meglio.

ATTO COSTITUTIVO DELL’ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

“XXXXXXX”- Organizzazione di volontariato

L’anno 20XX il giorno xx del mese di xxx alle ore xx in xxxxx via xxxxx, x presso la sede sociale (indirizzo), si sono riuniti in assemblea per la costituzione di un’organizzazione di volontariato i signori:

1. XXXXXXX, nata il XX/XX/XX, a XXXXX, (XX), residente in XXXXXX, (XX), via XXXX, n. X, C.F.: XXXXXXXXXXXXXX;
2. XXXXXXX, nata il XX/XX/XX, a XXXXX, (XX), residente in XXXXXX, (XX), via XXXX, n. X, C.F.: XXXXXXXXXXXXXX;
3. XXXXXXX, nata il XX/XX/XX, a XXXXX, (XX), residente in XXXXXX, (XX), via XXXX, n. X, C.F.: XXXXXXXXXXXXXX;
4. XXXXXXX, nata il XX/XX/XX, a XXXXX, (XX), residente in XXXXXX, (XX), via XXXX, n. X, C.F.: XXXXXXXXXXXXXX;

Viene designato a presiedere l’assemblea il/la sig./ra XXXXXXX che chiama ad assisterla come segretario il/la sig./ra XXXXXXX.

Il Presidente dell’Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell’Associazione, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all’unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**

È costituito fra i soci presenti, (≥ 7) ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l’Ente del Terzo settore, in forma di associazione avente la seguente denominazione “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ODV”.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

**Articolo 2**

L’associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Codice del Terzo settore (selezionare quelle di interesse):

1. servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. interventi e prestazioni sanitarie;
3. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
4. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
5. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
6. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
7. formazione universitaria e post-universitaria;
8. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
9. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
10. radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
11. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
12. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
13. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
14. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
15. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
16. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
17. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
18. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
19. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
20. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
21. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
22. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
23. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
24. cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
25. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
26. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

**Articolo 3**

L’organizzazione svolge attività di xxxxxxx e si propone di sviluppare le seguenti iniziative (esempio):

* arrecare benefici a persone svantaggiate […];
* promuovere e incentivare le attività motorie e ludiche mirate […].

**Articolo 3**

L’organizzazione è retta dallo Statuto che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) che ha come principi informatori, analizzati, dettagliatamente:

* assenza di fini di lucro;
* esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
* democraticità della struttura;
* elettività e gratuita delle cariche associative;
* gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
* criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti, e relativo diritto al contraddittorio;
* diritti e doveri dei soci;
* obbligo di formazione del bilancio, e indicazione dell’organo che lo approva;
* modalità di deliberazione del programma e del bilancio;
* quorum costitutivo e deliberativo dell’assemblea dei soci;
* quorum per la validità delle deliberazioni assembleari per lo scioglimento dell’organizzazione ai sensi dell’art.21 c.c. e conformità della devoluzione del patrimonio in conformità con l’art.5, comma 4, legge 266/71.

**Articolo 4**

L’organizzazione ha durata illimitata nel tempo.

**Articolo 5**

Viene determinato in XX il numero dei componenti del primo Organo di Amministrazione per il quale vengono eletti per acclamazione per il primo esercizio i signori:

* Presidente: xxxxxxxxxxxxxxx
* Vice Presidente: xxxxxxxxxxxxxxx
* Segretario: xxxxxxxxxxxxxxx
* Consigliere xxxxxxxxxxxxxxx

Luogo e data

Letto approvato e sottoscritto

xxxxxxxxxxxxxxx

xxxxxxxxxxxxxxx